

Vodno. 7. 8. 919

Carissimo,

Sempre più addolorato per la perdita
dell'amico Baccarini, rispondo alla tua
del 30. viaggiando della Detunungini
e delle notizie sul Chaetomium di Ancona
che non ho potuto studiare, mancando di
libri che mi hai segnalato. Attenderò
quindi il tuo ritorno a Padova e curerò
intanto religiosamente il preparato. Ho
terminata una noticella su due nuove
avventizie: il Sisyriuchium angustifolium
e l'Impatiens insignis: ho scritto due parole
per il povero amico Baccarini per il Nuovo
Gibrale e lavorato attorno agli Spugni della
Venezia Giulia e del Veneto, ma finisco in Novemba
avendo deciso di partire sabato per Fiumanico,
dove rimarrò qualche giorno, per andare poi a
Nodun dove ti scriverò. A Fiume cercherò di
cominciare quanto ti interessa e forse giungerò
a vedere Memmi. Quest'anno mi sono stanco
esplicito - questo terribile lunghissimo
periodo di ansietà per l'avvenire del nostro
paese s'fibra e fa star male e non si ha più
voglia di lavorare! Penso a te, al tuo Vittorio
e mi piange il cuore! ma speriamo e tutti anno
alti i cuori, verrà il sole di nuovo! tu O. Kottus



Re Vittorio Amedeo III di Savoia
fondò la R. Accademia d'Agricoltura
con rescritto 24 maggio 1785

R. ACCADEMIA D'AGRICOLTURA
TORINO



Prof. V. A. Saccardo
Via Cavour: 15.

Vittorio Veneto

SL. 3136